LINEE GUIDA DISCIPLINANTI I CRITERI E LE PROCEDURE PER L'ACCESSO A CONTRIBUTI REGIONALI A SOSTEGNO DELLE ASSOCIAZIONI ENOGASTRONOMICHE ISCRITTE NEL REGISTRO REGIONALE (L.R. 10 MAGGIO 2017, N. 12)

SOMMARIO

1. FINALITÀ
2. RIFERIMENTI NORMATIVI
3. SOGGETTI AMMISSIBILI
4. ATTIVITÀ PER LE QUALI È POSSIBILE RICHIEDERE IL CONTRIBUTO
5. ENTITÀ CONTRIBUTO REGIONALE E MODALITA' DI RIPARTO
6. SPESE AMMISSIBILI
7. SPESE NON AMMISSIBILI
8. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
9. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE
10. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE RISORSE
11. UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

1. FINALITA'

Le presenti Linee guida disciplinano i criteri per la valutazione dell'ammissibilità e la determinazione dei contributi nonché le modalità di presentazione delle istanze per la concessione a favore delle associazioni enogastronomiche iscritte nel registro regionale ai sensi dell'articolo 3 della Legge regionale n. 12 del 10 maggio 2017 che intendono promuovere iniziative quali eventi e manifestazioni a carattere locale, purché strettamente connesse ad attività/azioni aventi finalità di tutela e valorizzazione dei prodotti agroalimentari, vitivinicoli e dei piatti tipici del territorio regionale, che si realizzeranno nell'anno solare 2019. I criteri stabiliti nelle presenti Linee guida rimangono validi anche per la concessione di contributi per le annualità successive e fino all'approvazione di nuove disposizione da parte della Giunta regionale.

Le iniziative oggetto di contributo, purché nel rispetto delle finalità di diffusione e di conoscenza dell'enogastronomia, potranno riguardare sia un ambito - sotto il profilo organizzativo e del bacino d'interesse - prevalentemente locale, ovvero di dimensione comunale o intercomunale, sia eventi di carattere interprovinciale o regionale di particolare rilevanza ai fini della promozione dell'immagine dell'enogastronomia regionale.

In ogni caso non saranno ammissibili a finanziamento le manifestazioni prevalentemente orientate verso finalità di carattere commerciale e quelle già oggetto di finanziamenti pubblici. Non saranno altresì ammesse iniziative che si configurino essenzialmente come momenti di vita istituzionale interna e che non rivestano di conseguenza quei caratteri di promozione verso il pubblico che le iniziative devono necessariamente possedere.

I materiali a carattere informativo e promozionale realizzati nell'ambito delle iniziative finanziate devono recare il marchio turistico "Veneto the Land of Venice" (di cui alla DGR n. 2078 del 14/12/2017) con l'indicazione del portale turistico regionale www.veneto.eu e rispettare le direttive in ordine all'immagine coordinata della Regione di cui alla DGR n. 525 del 30/04/2018.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge regionale 10 maggio 2017, n. 12
Deliberazione della Giunta Regionale del 17 aprile 2018, n. 513

3. SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono presentare domanda di finanziamento le associazioni enogastronomiche iscritte nel registro regionale ai sensi dell'articolo 3 della Legge regionale n. 12 del 10 maggio 2017, in qualità di organizzatori e gestori diretti delle iniziative promozionali di cui al successivo punto 4.

4. ATTIVITA' PER LE QUALI E' POSSIBILE RICHIEDERE IL CONTRIBUTO

Il progetto dovrà prevedere almeno due delle seguenti attività:

- promozione del prodotto enogastronomico;
- partecipazione a manifestazioni fieristiche;
- organizzazione di degustazioni guidate.

5. ENTITA' CONTRIBUTO REGIONALE E MODALITA' DI RIPARTO

Il contributo regionale è quantificato sulla base di procedure selettive e di criteri che terranno conto:
- per il 25% in parti uguali tra le associazioni enogastronomiche iscritte nel registro regionale;
- per il 25% in relazione al numero dei soci aderenti alla data del Decreto dirigenziale di riconoscimento;

c3f4cac7

- per il 50%, dall'impegno finanziario che le iniziative programmate e ritenute ammissibili comportano.

La spesa massima ammissibile per ciascun soggetto richiedente è compresa fra un importo minimo di € 5.000,00 e un importo massimo di € 10.000,00.

6. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse esclusivamente le spese realizzate e concluse nell'annualità di riferimento.

Sono ammissibili a contributo soltanto le seguenti tipologie di spese:

a) spese per attività di informazione, comunicazione e promozione dell'iniziativa;
b) spese per l'organizzazione affitto spazi espositivi, ospitalità, prestazioni professionali, acquisto premi, spese postali, imposte varie, forniture di servizi purché riconducibili all'organizzazione dell'iniziativa oggetto del contributo e non alla gestione ordinaria dell'Associazione richiedente;
c) spese per la realizzazione di iniziative a carattere editoriale a supporto della promozione del territorio (pubblicazioni, guide, carte, pagine Web, ecc.);
d) spese per l'organizzazione di degustazioni di prodotti tipici rivolte al pubblico (fino a un massimo del 15% della spesa ammissibile).

Le spese devono essere direttamente ed inequivocabilmente riconducibili all'iniziativa per la quale si richiede il contributo.
Le spese relative ad acquisto di beni strumentali, ossia di quei beni che possono essere utilizzati anche successivamente, rispetto al periodo di svolgimento dell'iniziava (es. apparecchiature tecniche ed informatica, stand mobili, ecc.) non sono ammissibili. Non sono altresì ammissibili le spese attribuite ad iniziative promo-commerciali.

6.1) Le spese devono rientrare nelle seguenti tipologie:

a) spese per seminari, manifestazioni, formazione scientifica;
b) affitto ed eventuale allestimento (anche tecnologico), degli spazi necessari alla realizzazione delle iniziative previste;
c) interpretariato, servizi audio-video, assistenza tecnica;
d) costi di ospitalità per operatori e altre figure professionali attinenti al progetto cui venga specificato ruolo o nome sulla fattura;
e) acquisizione spazi fieristici e/o espositivi;
f) trasporto materiale promozionale;
g) materiale promozionale su supporto cartaceo (opuscoli, cataloghi, piantine, manifesti, cartelle stampa) e/o informatizzato (cd, dvd, video);
h) impostazione grafica, elaborazione e traduzione testi;
i) realizzazione gadgets e materiale pubblicitario (tutto il materiale promozionale deve riportare il logo della Regione del Veneto e il marchio turistico).

6.2) I costi di missione:

Per quanto concerne i costi di missione relativi al personale incaricato nell'ambito delle attività previste dal progetto ammesso a finanziamento sono ammesse le seguenti tipologie di spesa, opportunamente documentate:

a) spese di viaggio effettuate con mezzi pubblici (aereo solo classe economy, treno, autobus, metro etc.);

c3f4cac7

b) spese di viaggio sostenute con automezzi: il rimborso, onnicomprensivo del costo del carburante, va calcolato secondo i coefficienti di indennità chilometrica individuati per analogo utilizzo dai dipendenti regionali;

c) spese di pedaggi autostradali e parcheggi;

d) spese di vitto e/o alloggio: per il vitto sono ammessi due pasti per persona per ogni giorno di trasferta, per l'alloggio il pernottamento deve avvenire in alberghi con non più di quattro stelle. Tali spese sono ricondotte in analogia a quanto previsto per i dipendenti regionali.

7. SPESE NON AMMISSIBILI

7.1) Non sono ammesse le seguenti spese:

a) bancarie o postali afferenti la gestione di conti correnti o altri strumenti finanziari;

b) interessi passivi e spese forfettarie di qualsiasi natura;

c) ammende, penali e spese per controversie legali;

d) per beni durevoli e per materiale di consumo se ceduti a titolo gratuito al beneficiario;

e) già coperte da altre contribuzioni;

f) per il personale dipendente;

g) fisse e spese generiche di funzionamento dell'Associazione;

h) generiche di "organizzazione" se non supportate da puntuali distinte di spesa riferibili a costi fatturati per prestazioni e servizi definiti (es. fatture di viaggio, di trasporto, di interpretariato, ecc.).

i) per soggetti non titolari di Partita IVA;

j) forfettarie.

7.2) In ottemperanza alla normativa vigente sono in ogni caso escluse spese:

a) amministrative e di gestione o comunque per servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dei soggetti beneficiari;

b) per adeguamento ad obblighi di legge;

c) di manutenzione ordinaria e straordinaria;

d) per forniture e consulenze fatturate tra i soggetti appartenenti alla medesima aggregazione, ivi compresi soci e amministratori;

e) per l'acquisto di beni usati;

f) i cui pagamenti sono effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore;

g) documentate da autofatture;

h) sostenute in contanti ovvero con modalità che non consentano la tracciabilità dei pagamenti stessi.

8. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le modalità e i termini entro cui presentare la domanda verranno approvati con successivo Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione.

Le domande dovranno essere presentate compilate utilizzando la modulistica che verrà approvata con Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione.

c3f4cac7

9. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Entro 30 giorni dal termine finale per la presentazione delle domande di partecipazione al bando, le domande di finanziamento presentate saranno oggetto di valutazione e di validazione da parte del Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione, quale responsabile del procedimento.

Qualora in sede istruttoria vengano rilevati motivi di impedimento all'ammissibilità della istanza, ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/1990 questi saranno comunicati tempestivamente, tramite PEC, all'associazione richiedente, la quale entro 5 giorni dal ricevimento di tale comunicazione potrà presentare per iscritto le proprie osservazioni. Tale comunicazione interrompe i termini di conclusione del procedimento che inizieranno nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza di queste, alla scadenza del termine di 5 giorni dall'avvenuta notifica della suddetta comunicazione.

Decorso tale termine l'esclusione della richiesta di finanziamento sarà definitiva e non saranno accolte ulteriori istanze di revisione.

La procedura istruttoria si concluderà con un Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione, che approverà un elenco contenente le domande ammissibili e quelle non ammissibili, con specificate le motivazioni.

L'esito dell'istruttoria nonché l'eventuale concessione del contributo saranno resi noti agli interessati con comunicazione a valore di notifica a mezzo PEC agli indirizzi indicati nella domanda di contributo entro 5 giorni dall'adozione del citato Decreto dirigenziale.

10. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE RISORSE

L'associazione enogastronomica riconosciuta sarà la diretta assegnataria del contributo concesso che verrà erogato al 100% a saldo, previa presentazione di una relazione descrittiva e dettagliata su quanto realizzato, con evidenza del pieno raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi e rendicontazione delle spese complessivamente sostenute, corredata da copia di tutti i documenti giustificativi di spesa quietanzati.

11. UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione

U.O. Promozione

Tel. 041 / 279 5536/5487

Pec: promoeconomia@pec.regione.veneto.it

c3f4cac7